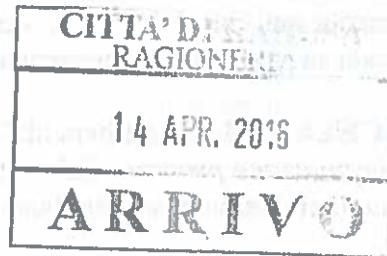


Serv. Determinazione Dirigenziale
Trasmessa: Sett. IX -
Uff. APBO
il 26.04.2016
Il Resp. del servizio
L'Immaginatore Direttivo
(Dott.ssa Rosalba Lucenti)



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 26.04.2016 N. 764 N. 60 Sett. IX Data 08/04/2016	OGGETTO: PROVENTI SANZIONI AL CDS - GENNAIO 2016.
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2016 CAP. 180 Acc. 5/16
BIL. 2016 CAP. 180/1 Acc. 154/16
BIL. 2016 CAP. 183 Acc. 155/16

MISSIONE PROGRAMMA ... TITOLO 3

MACROAGGREGATO 02 3° livello 01 4° livello 01 5° livello 001

IL RAGIONIERE

L'anno 2016, il giorno 08 del mese di Aprile, nell'ufficio del settore IX, su proposta della dott.ssa Rosalba Lucenti, Funzionario direttivo di vigilanza, e dell'Istruttore Direttivo di P.M. Giuseppe Scannavino, Responsabile del procedimento - il Dirigente dr. Giuseppe Puglisi ha adottato la seguente determinazione:

TENUTO CONTO che tra i compiti istituzionali della Polizia Locale rientra il servizio di Polizia Stradale nel corso del quale vengono elevate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada su strade di competenza dell'Ente;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 528/2015 avente ad oggetto "Determinazione previsioni entrata e destinazione proventi CdS – Anno 2016" che, in materia di entrate, prevede una previsione secondo quanto previsto nel sottoindicata tabella:

Cap.		Descrizione	Prev. Iniz. 2016
180		Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale	1.100.000,00
1191	10	<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	542.937,50
183		Proventi da violazione dei limiti di velocità	76.420,00
180/1		Rimborso spese spedizione verbali di infrazione al C.D.S. coll. 1430/2	192.180,00

CONSIDERATO che a decorrere dal 1/1/2015 è in vigore l'armonizzazione contabile di cui al DPCM 28 Dicembre 2011 e succ. mod. e quindi gli effetti dell'introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria e che, in particolare, con riferimento alle sanzioni amministrative al CdS, si dispone che *"sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al CdS. Per tali crediti è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Fondo Crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata...)";*

VISTO in particolare, il paragrafo 3.3 dell'allegato A/2 del D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" aggiornato alla legge di stabilità-2015, che recita: *"Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al Codice della Strada, gli oneri di urbanizzazione, proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..."*

VISTO altresì l'esempio n 4 dell'appendice tecnica contenuta nell'allegato A/2 del D.L. 118/2011 intitolato "Accertamento proventi derivati dalle sanzioni per violazioni al C.d.S."

L'accertamento delle sanzioni avviene:

- *alla data di notifica del verbale* (non quindi alla data della violazione), *in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base di notifica dell'atto che quantifica la sanzione;*
- *per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si procede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte a ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accettare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardar dato pagamento;*
- *per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento.*

Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

RILEVATO che in base ai nuovi principi di cui sopra si dovrà far riferimento alla data di notifica dell'atto (in quanto è la notifica che rende l'obbligazione esigibile) e non alla data di violazione, distinguendo il numero ed importo dei verbali notificati relativi alle violazioni del CdS da quelli relativi ai proventi derivanti dai limiti di velocità;

CONSIDERATO che questa direzione ha richiesto al responsabile del CED rendicontazione relativa al mese di Gennaio 2016 dei verbali e relativi importi notificati, comprensivi di pagamento e delle spese di spedizione verbali;

DATO ATTO che l'ufficio verbali, operando un costante e continuo monitoraggio degli accertamenti per sanzioni per violazioni al C.d.S., per il periodo dal 1° gennaio al 31 gennaio 2016, ha provveduto ad interrogare il software "Visual Polcity" in dotazione al Comando per la gestione degli atti sanzionatori notificati i cui esiti vengono specificati in tabella:

1.a) Sanzioni violazioni CdS

	Stato accertamento	Importi
a	Accertamento teorico a bilancio	158.978,85
b	Differenza tra minimo edittale e importo pagato scontato	7.868,58
	Accertato calcolato (a-b)	151.110,27
	Valore accertato per cassa	30.070,10

2.a) Sanzioni violazioni derivanti da limiti di velocità:

	Stato accertamento	Importi
a	Accertato teorico a bilancio	7.670,50
b	Differenza tra minimo edittale e importo pagato scontato	861,90
	Accertamento calcolato (a-b)	6.808,60

DATO ATTO, altresì, che per il mese di Gennaio 2016 il costo delle spese di spedizione dei verbali da accertare da riferire al cap. 180/1 del redigendo Peg 2016 viene quantificato alla data odierna in euro 14.223,96.

RITENUTO, quindi, necessario procedere all'accertamento delle entrate per violazioni al CdS – per il mese di Gennaio 2016 – nei termini e nelle forme di seguito indicati:

1.a) Sanzioni violazioni CdS (cap. 180 – Peg 2016)

	Stato accertamento	Importi
a	Accertamento teorico a bilancio	158.978,85
b	Differenza tra minimo edittale e importo pagato scontato	7.868,58
	Accertato calcolato (a-b)	151.110,27

2.a) Sanzioni violazioni derivanti da limiti di velocità (cap. 183 – Peg 2016)

	Stato accertamento	Importi
a	Accertato teorico a bilancio	7.670,50
b	Differenza tra minimo edittale e importo pagato scontato	861,90
	Accertamento calcolato (a-b)	6.808,60

DATO ATTO che in ordine alle fattispecie di rateizzazione le stesse avranno scadenza entro l'esercizio provvisorio corrente;

VISTO l'art. 153 – 5° comma del Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'art. 24 del Decreto legislativo n. 267/2000 e ravvisata la propria competenza in merito;

D E T E R M I N A

Di approvare le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte vengono integralmente riportate anche a fini motivazionali e conseguentemente:

- 1) **DI DARE ATTO** dell'attività svolta dagli operatori di polizia municipale impegnati nell'attività di vigilanza sia di zona che di pattuglia che hanno provveduto all'accertamento delle violazioni alle diverse disposizioni del Codice della Strada nel periodo dal 1 al 31 gennaio 2016;
- 2) **DI ACCERTARE**, per il mese di Gennaio 2016, la somma per violazioni al CdS, mediante imputazione ai capitoli del Bilancio Provvisorio 2016 di seguito indicati:

Cap.	<u>Descrizione</u>		Importo
180	Proventi contravvenzionali in materia di circolazione stradale	Accertato calcolato	151.110,27
		Valore accertato per cassa	30.070,10
		Totale	181.180,37
183	Proventi da violazione dei limiti di velocità		6.808,60
180/1	Rimborso spese spedizione verbali di infrazione al C.D.S. coll. 1430/2	14.223,96	14.223,96

Acc.
5/6

Acc.154,
Acc
15%

- 3) **DI PRECISARE** che l'entrata in esame rientra nella fattispecie dei "crediti di dubbia esigibilità" e, conseguentemente, una quota è soggetta ad accantonamento nel "fondo crediti di dubbia esigibilità" (cap. 1191 – 10 del redigendo Peg 2016) ai sensi del principio contabile 3.3. La quota da accantonare, in considerazione del rischio di esenzione del credito, dovrà essere calcolata nella misura del 100% del credito in oggetto;
- 4) **DI DARE ATTO** che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti al TAR di Catania e/o al Presidente della Regione Sicilia entro il termine, rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento
Ten. Scannavino Giuseppe

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Lumenti Rosalba

Il Dirigente – Comandante P.M.
Giuseppe Puglisi

Da trasmettere alla Direzione Servizi Finanziari

Il Dirigente

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa

22/4/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa

27 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliari Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 27 APR. 2016 al 05 MAG. 2016

Ragusa

05 MAG. 2016

IL MESSO COMUNALE